

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2019

- Andamento commerciale
 - Factoring: volumi pari a 2.091 milioni, +22% a/a
 - CQS/CQP: impieghi pari a 767 milioni, +26% a/a
 - Credito su pegno: volumi in costante crescita dall'avvio del business pari a circa 20 milioni (90% garantito da oro)

- Margine di interesse, pari a 58,4 milioni, +10% a/a
- Margine di intermediazione pari a 73,1 milioni, +13% a/a
- Totale costi operativi in aumento a/a anche a seguito del consolidamento di Atlantide
- Rettifiche di credito in aumento a/a in linea con le attese
- Utile netto in aumento del 12% a/a, pari a 21,4 milioni (21,8 milioni escludendo i costi straordinari della fusione di Atlantide)

- Crescita della componente Retail della Raccolta (65% del totale)
- Patrimonio di Vigilanza oltre 200 milioni
- In aumento Pro-forma CET1 ratio al 13,4% e Pro-forma Total Capital ratio al 17,2%¹

“In un contesto economico particolarmente sfidante, Banca Sistema chiude i primi nove mesi del 2019 con una crescita a doppia cifra: l'utile netto è in aumento a/a del 12%, pari a 21,4 milioni, i coefficienti patrimoniali significativamente rafforzati con CET1 ratio pro-forma al 13,4% e TC ratio pro-forma al 17,2%, volumi e impieghi continuano a crescere sia nei core business del factoring e della cessione del quinto sia nel credito su pegno” ha commentato Gianluca Garbi, CEO di Banca Sistema.

Milano, 30 ottobre 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 30 settembre 2019.

¹ Pro-forma basato sulla stima dell'impatto derivante dall'applicazione della riduzione di ponderazione degli attivi CQS/CQP prevista dal regolamento 876/2019 che verrà applicato a partire dal 28 giugno 2021. Il CET1 ratio regolamentare risulta alla stessa data pari al 11,4%.

Andamento Commerciale

La business line **factoring**, con volumi (turnover) pari a 2.091 milioni, ha registrato una crescita del 22% a/a, anche grazie ai maggiori acquisti di crediti verso operatori del sistema sanitario. Sulla base degli ultimi dati disponibili, la Banca conferma il posizionamento, in termini di volumi, come primo operatore in Italia specializzato nel factoring verso la Pubblica Amministrazione. Il contributo al turnover generato dagli accordi con le banche commerciali è stato pari a circa il 27% del turnover.

Gli impieghi **factoring** di Gruppo al 30 settembre 2019 (dato gestionale) si attestano a 1.822 milioni (di cui il 24% in azione legale), in aumento del 6% rispetto ai 1.711 milioni al 30 settembre 2018 ed in calo rispetto al 30 giugno 2019. Il factoring pro soluto pari all'89% degli impieghi (87% al 30 giugno 2019) è rappresentato da crediti commerciali (59%) e crediti fiscali (30%).

Con riferimento al business del **CQS/CQP**, il Gruppo ha acquistato/erogato crediti per 186 milioni e lo stock dei crediti al 30 settembre 2019 ammonta a 767 milioni, in aumento del 26% a/a e del 2% rispetto al 30 giugno 2019.

Gli impieghi del **credito sul pegno**, dopo l'avvio del business ad inizio 2017, l'apertura delle filiali e la costante crescita dei volumi, si attestano a circa 10 milioni con sottostanti numero contratti di poco sopra 8.000.

Risultati economici al 30 settembre 2019

Il **margin di interesse**, pari a 58,4 milioni è in aumento del 10% a/a, grazie alla crescita degli impieghi, sia del factoring che del CQ, e al maggior contributo del portafoglio titoli.

I maggiori interessi attivi (80,3 milioni vs 71,6 milioni rispettivamente al 30.09.2019 e al 30.09.2018) hanno più che compensato l'aumento degli interessi passivi a/a. Il costo della raccolta risulta in calo a/a, pari a 0,8% (0,9% nei primi nove mesi del 2018).

L'aumento degli interessi attivi è prevalentemente dovuto al maggior contributo a/a del factoring per maggiori interessi di mora da azione legale, al maggior contributo del CQ e al maggior contributo del portafoglio dei titoli Stato.

Il contributo complessivo a conto economico al 30 settembre 2019 da interessi di mora azionati è in crescita e pari a 24,3 milioni (20,1 milioni al 30 settembre 2018), di cui 4,8 milioni derivanti dall'aggiornamento delle stime di recupero (6,6 milioni al 30 settembre 2018). L'aggiornamento delle percentuali attese di recupero degli interessi di mora del factoring e dei relativi tempi di incasso utilizzati per la stima è dovuto al progressivo consolidamento delle serie storiche, in linea con l'evoluzione del business.

L'ammontare degli interessi di mora da azione legale, maturati al 30 settembre 2019 e rilevanti ai fini del modello di stanziamento, risulta pari a 104 milioni, mentre i crediti iscritti in bilancio sono pari a 50,1 milioni. L'ammontare non transitato a conto economico entrerà, per competenza o per cassa, a conto economico dei prossimi esercizi sulla base delle attese di collection, superiori all'80%.

Le **commissioni nette**, pari a 12,5 milioni, risultano in forte aumento a/a (+18%), grazie alla crescita delle commissioni attive del factoring (+23% a/a), che più che compensano le maggiori commissioni passive collegate all'attività di raccolta di conti deposito all'estero. La componente commissionale del factoring va considerata unitamente alla componente di interesse, di conseguenza il contributo in termini di ricavi totali del factoring, dato dalla somma di interessi attivi e commissioni attive, risulta in valore assoluto in aumento anno su anno, ma in lieve calo se rapportato alla media dei crediti. Sia le commissioni attive che

le passive includono dal secondo trimestre 2019, il contributo derivante dal nuovo business di origination diretta del CQ a seguito della acquisizione di Atlantide.

Al 30 settembre 2019 gli **utili da tesoreria**, pari a 1,9 milioni, derivanti dal portafoglio di titoli di Stato italiani hanno contribuito in misura maggiore rispetto all'anno precedente (+1,3 milioni a/a).

Il **margin** di **intermediazione** si attesta a 73,1 milioni, in aumento del 13% a/a, grazie alla crescita del business.

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti** ammontano a 6,4 milioni in aumento a/a, in linea rispetto agli ultimi trimestri, per l'evoluzione degli impieghi factoring verso la PA e privati. Il costo del credito relativo ai crediti alla clientela risulta pari a 35 bps, in leggero aumento rispetto all'intero esercizio 2018 ed in lieve calo rispetto al primo semestre 2019.

Le **risorse** (FTE) del Gruppo, pari a 210, risultano superiori alle 179 dello stesso periodo del 2018, prevalentemente a seguito dell'entrata nel Gruppo delle risorse di Atlantide. Le **spese del personale** aumentano a/a in linea con l'aumento dell'organico ed anche per una componente di costo incrementale pari a circa 0,6 milioni come stima di oneri legati ad incentivi all'esodo e costo legato a patti di non concorrenza. Escludendo i **costi one-off di integrazione di Atlantide** per 0,6 milioni, la voce **altre spese amministrative** (che include il contributo al Fondo di Risoluzione per circa 1,1 milioni) insieme alla voce **rettifiche di valore su attività materiali/immateriali** (che include l'ammortamento del "diritto d'uso" dell'attività oggetto di leasing, a seguito dell'applicazione dell'IFRS16) aumenta a/a prevalentemente per effetto del consolidamento/fusione di Atlantide e per le maggiori spese legali ed IT.

All'aumento a/a del **Totale costi operativi** (+14%) ha anche contribuito l'accantonamento a **fondo rischi ed oneri**, pari a 1,3 milioni, in particolare nel secondo trimestre 2019 dovuto a passività potenziali di contenziosi in essere.

L'**utile prima delle imposte** al 30 settembre 2019 in aumento a/a ammonta a 31,4 milioni (+8% a/a). Alla formazione dell'**utile netto**, pari a 21,4 milioni, in aumento del 12% a/a, ha contribuito anche il risultato della vendita della partecipazione del 10% del capitale sociale in Axactor Italy S.p.A., registrato già nel primo trimestre 2019, per circa 565 mila. Mentre non ha avuto alcun impatto a Conto Economico la cessione delle partecipazioni al 19,9% in ADV Finance SpA e in Procredit Srl avvenuta nel secondo trimestre del 2019.

Gli aggregati patrimoniali al 30 settembre 2019

Il **portafoglio titoli** è composto da titoli di Stato Italiani, pari a 803 milioni (una cui parte è classificata nella voce Attività finanziarie al costo ammortizzato, pari a 435 milioni, invariata negli ultimi 4 trimestri), con una vita residua media di 16,6 mesi. La componente "Held to Collect and Sell" (HTCS), pari a 298 milioni a dicembre 2018, è al 30 settembre 2019 pari a 368 milioni (con un impatto positivo della riserva a livello di CET1 ratio al 30 settembre 2019), con una vita residua media di circa 15,5 mesi.

La voce **Attività finanziarie al costo ammortizzato (3.075 milioni)**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring (1.738 milioni), che risultano in aumento del 11% rispetto al 31 dicembre 2018, pari a 1.567 milioni (1.791 milioni al 30 giugno 2019), include anche i finanziamenti nella forma tecnica di CQS e CQP, anche questi in crescita rispetto alla fine del 2018 e parte del portafoglio titoli. In

particolare, gli impieghi in CQS/CQP ammontano a 767 milioni (652 milioni al 31 dicembre 2018 e 751 milioni al 30 giugno 2019).

L'ammontare dei crediti scaduti è principalmente riconducibile al portafoglio factoring verso la PA e rappresenta un dato fisiologico del settore, che non implica criticità in termini di qualità del credito e probabilità di recupero.

Lo stock dei **crediti deteriorati lordi** aumenta di poco rispetto al 30 giugno 2019 (239,7 milioni rispetto a 236,3 milioni al 30 giugno 2019) prevalentemente per la crescita delle inadempienze probabili (122,7 milioni rispetto a 113,5 milioni al 30 giugno 2019), che più che compensano il calo degli scaduti. L'aumento delle inadempienze probabili nel terzo trimestre è ascrivibile all'esposizione factoring verso PA e privati. Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela è in calo rispetto al 2018, pari al 1,4%.

La **raccolta Retail** rappresenta il 65% circa del totale (59% al 30 giugno 2019) ed è costituita da conti corrente e depositi a termine. La componente Retail della raccolta è cresciuta in valore assoluto rispetto a fine 2018 ed al 30 giugno 2019, mentre la componente Wholesale è più bassa rispetto al 31 dicembre 2018 e anche rispetto al 30 giugno 2019.

All'interno della voce **Passività finanziarie al costo ammortizzato**, i **Debiti verso banche** sono in calo rispetto al 31 dicembre 2018 e rispetto al 30 giugno 2019. La componente "verso banche" è diminuita significativamente a seguito del calo della componente "verso banche centrali" (BCE), passata da 418 milioni al 30 giugno 2019 a 143 milioni al 30 settembre 2019 (TLTRO in totale pari a 133 milioni, di cui 10 milioni nel TLTRO III). Il calo della voce Debito verso banche è stato parzialmente compensato dall'incremento della voce **Titoli in circolazione**, grazie alla terza cartolarizzazione del portafoglio CQ finalizzata a settembre 2019.

All'interno della voce Passività finanziarie al costo ammortizzato, i **Debiti verso clientela** sono in aumento rispetto a fine 2018, per la crescita dello stock dei conti deposito. In particolare, per i conti deposito, la crescita dello stock, come nei precedenti cinque trimestri, è guidata dall'aumento della raccolta estera (di cui 89% in Germania, 9% in Spagna e 2% in Austria).

Il **Totale dei fondi propri** (Total Capital) al 30 settembre 2019 ammonta a 205,5 milioni, in aumento rispetto a fine 2018 (181,1 milioni), come effetto combinato del risultato della gestione dei primi nove mesi del 2019, della fusione di Atlantide (che ha generato un avviamento di 2,1 milioni, iscritto in Stato Patrimoniale, tra le Attività Immateriali) e l'emissione, nel secondo trimestre e nel terzo trimestre del 2019, di un prestito subordinato TIER 2 per complessivi 18 milioni (in concomitanza del rimborso di un altro prestito subordinato Lower TIER 2 di 12 milioni, non più totalmente computabile a capitale).

Al 30 settembre 2019 i **coefficienti patrimoniali**² sono in forte aumento rispetto al 30 giugno 2019 a fronte di un aumento del capitale più che proporzionale rispetto alla crescita degli impieghi ponderati per il rischio (RWA) e risultano ampiamente superiori ai requisiti minimi. I coefficienti risultano rafforzati se si considera l'effetto stimato derivante dalla riduzione della ponderazione del capitale di rischio per i prestiti assistiti dalla cessione del quinto (CQ), dal 75% al 35% prevista dal Regolamento 876/2019 che verrà applicato a partire dal 28 giugno 2021:

² In conformità con quanto previsto dall'EBA con le Guidelines on common SREP (Supervisory Review and Evaluation Process), la Banca d'Italia ha richiesto il mantenimento dei seguenti requisiti minimi per il 2019:

- coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 ratio) pari al 7,75%;
- coefficiente di capitale di classe 1 (TIER1 ratio) pari al 9,50%;
- coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,85%.

- **CET1 ratio pro-forma 13,4%**; CET1 ratio regolamentare 11,4% (10,8% al 30 giugno 2019);
- **TIER 1 ratio pro-forma 14,1%**; TIER 1 ratio regolamentare 11,9% (11,3% al 30 giugno 2019);
- **Total Capital ratio pro-forma 17,2%**; TC ratio regolamentare 14,6% (13,7% al 30 giugno 2019).

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alexander Muz, dichiara in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del Testo unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro
Tel. +39 02 80280358
E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Ufficio Stampa

Patrizia Sferrazza
Tel. +39 02 80280354
E-mail patrizia.sferrazza@bancasistema.it

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A.

Con sedi principali a Milano e Roma Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela business, sia alla clientela Retail.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di business fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, credito su pegno, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Qualità del Credito

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.09.2019 A	30.06.2019	31.03.2019	31.12.2018 B	Variazioni % A - B
	ATTIVO					
10.	Cassa e disponibilità liquide	501	342	366	289	73%
20.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto a conto economico (HTS)	-	-	262.192	-	ns
30.	Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva (HTCS)	374.048	360.530	540.820	304.469	23%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (HTC)	3.074.537	3.106.544	3.004.344	2.786.692	10%
	a) crediti verso banche	69.045	47.292	71.884	56.861	21%
	b) crediti verso clientela	3.005.492	3.059.252	2.932.460	2.729.831	10%
70.	Partecipazioni	-	-	786	786	ns
90.	Attività materiali	29.241	29.531	29.438	27.910	5%
100.	Attività immateriali	3.921	3.922	1.788	1.788	ns
	di cui: avviamento	3.920	3.920	1.786	1.786	ns
110.	Attività fiscali	6.731	6.613	7.605	7.817	-14%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	1.835	ns
130.	Altre attività	15.532	15.793	12.890	13.317	17%
	Totale dell'attivo	3.504.511	3.523.275	3.860.229	3.144.903	11%

	Voce di Bilancio	30.09.2019 A	30.06.2019	31.03.2019	31.12.2018 B	Variazioni % A - B
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.190.257	3.257.899	3.595.682	2.898.740	10%
	a) debiti verso banche	212.964	527.390	515.050	695.197	-69%
	b) debiti verso la clientela	2.550.959	2.417.616	2.773.752	1.898.556	34%
	c) titoli in circolazione	426.334	312.893	306.880	304.987	40%
60.	Passività fiscali	19.960	13.944	17.737	15.676	27%
80.	Altre passività	108.664	77.813	75.876	65.638	66%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	3.194	2.974	2.571	2.402	33%
100.	Fondi per rischi ed oneri	13.087	12.190	10.104	9.293	41%
120. + 150. + 160.+ 170. + 180.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione, azioni proprie	147.888	147.255	153.714	125.957	17%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	30	30	30	30	ns
200.	Utile di periodo	21.431	11.170	4.515	27.167	-21%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	3.504.511	3.523.275	3.860.229	3.144.903	11%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	9M 2019 A	1Q 2019	2Q 2019	3Q 2019	9M 2018 B	1Q 2018	2Q 2018	3Q 2018	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	80.316	21.638	26.937	31.741	71.584	20.042	24.672	26.870	12%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(21.930)	(6.965)	(7.141)	(7.824)	(18.546)	(6.354)	(5.752)	(6.440)	18%
30.	Margine di interesse	58.386	14.673	19.796	23.917	53.038	13.688	18.920	20.430	10%
40.	Commissioni attive	16.994	5.115	5.898	5.981	12.865	4.184	4.247	4.434	32%
50.	Commissioni passive	(4.455)	(1.114)	(1.725)	(1.616)	(2.241)	(626)	(446)	(1.169)	99%
60.	Commissioni nette	12.539	4.001	4.173	4.365	10.624	3.558	3.801	3.265	18%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	-	227	-	227	-	ns
80. + 100.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, utili (perdite) cessione/riacquisto portafoglio HTCS	1.911	630	588	693	641	857	(193)	(23)	ns
120.	Margine di intermediazione	73.063	19.304	24.784	28.975	64.530	18.103	22.755	23.672	13%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(6.425)	(2.625)	(2.135)	(1.665)	(4.334)	(1.087)	(1.852)	(1.395)	48%
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	66.638	16.679	22.649	27.310	60.196	17.016	20.903	22.277	11%
190. a)	Spese per il personale	(15.701)	(4.897)	(5.578)	(5.226)	(14.448)	(4.764)	(4.796)	(4.888)	9%
190. b)	Spese amministrative	(17.396)	(5.265)	(6.086)	(6.045)	(16.248)	(5.071)	(5.934)	(5.243)	7%
200.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.346)	(337)	(948)	(61)	(51)	-	(51)	-	ns
210. + 220.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(1.259)	(374)	(503)	(382)	(213)	(74)	(67)	(72)	ns
230.	Altri oneri/proventi di gestione	463	120	316	27	136	4	48	84	ns
240.	Costi operativi	(35.239)	(10.753)	(12.799)	(11.687)	(30.824)	(9.905)	(10.800)	(10.119)	14%
250.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	-	-	(355)	(43)	(186)	(126)	ns
280.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(8)	-	(8)	-	-	-	-	-	ns
290.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	31.391	5.926	9.842	15.623	29.017	7.068	9.917	12.032	8%
300.	Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	(10.522)	(1.976)	(3.184)	(5.362)	(9.879)	(2.351)	(3.413)	(4.115)	7%
310.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	20.869	3.950	6.658	10.261	19.138	4.717	6.504	7.917	9%
320.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	562	565	(3)	-	-	-	-	-	ns
350.	Utile di periodo di pertinenza della capogruppo	21.431	4.515	6.655	10.261	19.138	4.717	6.504	7.917	12%

GRUPPO BANCA SISTEMA: QUALITÀ DEL CREDITO

Importi in migliaia di Euro

30.09.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	239.731	34.746	204.985
<i>Sofferenze</i>	57.319	20.394	36.925
<i>Inadempimenti probabili</i>	122.738	13.588	109.150
<i>Scaduti</i>	59.674	764	58.910
Bonis	2.372.450	7.302	2.365.148
Totale crediti verso la clientela	2.612.181	42.048	2.570.133

30.06.2019	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	236.319	33.662	202.657
<i>Sofferenze</i>	54.124	19.602	34.522
<i>Inadempimenti probabili</i>	113.462	12.665	100.797
<i>Scaduti</i>	68.733	1.395	67.338
Bonis	2.428.104	6.792	2.421.312
Totale crediti verso la clientela	2.664.423	40.454	2.623.969

31.12.2018	Esposizione lorda	Rettifiche	Esposizione netta
Crediti deteriorati	225.163	29.169	195.994
<i>Sofferenze</i>	57.467	18.451	39.016
<i>Inadempimenti probabili</i>	87.189	9.277	77.912
<i>Scaduti</i>	80.507	1.441	79.066
Bonis	2.104.711	6.284	2.098.427
Totale crediti verso la clientela	2.329.874	35.453	2.294.421